

## CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI

### ATTIVITÀ DI AVVIO

#### **Determinazione del rapporto kg/litro per rifiuti indifferenziati.**

A seguito delle osservazioni e delle verifiche effettuate durante le operazioni di raccolta, delle sperimentazioni effettuate in realtà analoghe a quella presente nel comune di Rho ed ai risultati di compattazione medi deducibili dalla letteratura (da 7% a 8%) è stato definito il coefficiente di compattazione di riferimento per l'anno 2013 pari a 7,5% di unità di peso per unità di volume corrispondente a 7,5 kg ogni 100 litri.

Negli anni successivi, l'osservazione dei rifiuti conferiti, potrà confermare o modificare il dato presunto in valutazione preliminare per il 2013.

#### **Determinazione teorica di produzione rifiuti indifferenziati per utenza**

Sulla base dei coefficienti di produzione,  $K_b$  e  $K_d$ , di cui al DPR 158/99 e della storica produzione complessiva annuale di rifiuti indifferenziati, vengono determinati i quantitativi teorici di produzione unitaria per classe di Utenze Domestiche (kg/anno per nucleo in funzione dei componenti) e per categoria di Utenze Non Domestiche (kg/anno per mq).

Per le Utenze Domestiche, assunto il dato di produzione di riferimento per nucleo familiare, si individua il quantitativo minimo annuo di produzione per utenza facendo riferimento al miglior risultato di raccolta differenziata ottenibile nell'area geografica di riferimento (Nord - Italia), come risultante dai dati dell'Osservatorio Nazionale Rifiuti, in ambito di attribuzione del premio annuale "Comuni Ricicloni".

Per le Utenze Non Domestiche, si individua il quantitativo minimo annuo di produzione per utenza facendo riferimento al risultato di raccolta ottenuto nel comune di Rho per l'anno precedente quello di riferimento, nel circuito dedicato.

#### **Determinazione della tariffa unitaria (€/kg)**

Con riferimento alle tariffe approvate secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa vigente in materia e dal presente Regolamento, definito quindi il valore complessivo attribuibile alla sola parte variabile, viene determinato il costo per unità di peso/volume (Kg/litri) in rapporto al costo sostenuto dal Gestore del servizio per lo smaltimento/trattamento della frazione secca residua.

### GESTIONE

#### **Consegna**

A seguito dell'individuazione del numero di sacchetti annui per utenza in funzione del rapporto tra la produzione annua stimata di riferimento, il volume del sacco e al coefficiente di riempimento, si provvede a mettere a disposizione delle utenze un numero di sacchi pari al volume teorico annuo. Le consegne verranno puntualmente registrate e riferite all'utenza e al nucleo familiare.

## Allegato B

I contenitori potranno essere consegnati - direttamente alle famiglie, per tramite degli amministratori di condominio ovvero ritirati presso un punto individuato dal Gestore.

Gli utenti che dovessero necessitare nel corso dell'anno di ulteriori sacchi, dovranno recarsi presso il Servizio Clienti di Aser, che provvederà ad integrarne la fornitura, registrando la consegna ai fini della rideterminazione della parte variabile della tariffa.

### Tariffazione

La quota della parte variabile del prelievo volta la copertura dei costi per lo smaltimento della frazione indifferenziata, da applicare alla singola utenza, viene determinata in base ai contenitori in dotazione della stessa, fermo restando la previsione di una quantità minima di rifiuti prodotti da ciascuna utenza che sarà comunque addebitata alla medesima indipendentemente dalla quantità di rifiuti realmente prodotta.

Nel caso di richiesta di integrazione sacchi da parte dell'utente, il Gestore a seguito di istruttoria, calcolerà un incremento tariffario della corrispondente parte variabile, da applicarsi sulla prima fattura utile, imputando il costo dei contenitori consegnati secondo la seguente determinazione:

Costo smaltimento/trattamento frazione secca [€] / quantità rifiuti indifferenziati prodotti [kg] \* 7,5 [kg/100 l] = costo sacco [€/ 100 l]

*(sulla base dei dati contenuti nel Piano Economico Finanziario di riferimento)*

### QUANTIFICAZIONE PRODUZIONE RIFIUTI INDIFFERENZIATA

#### A. Parametri necessari:

- Costi di smaltimento/trattamento frazione secca residua
- kg Indifferenziati smaltiti/trattati
- kg differenziati recuperati/trattati
- Volumetria contenitori raccolta porta a porta
- Associazione univoca Contenitori - Utenza (CODICE UTENZA)
- Tariffe risultanti dalla Simulazione Analitica per l'annualità 2013 come da DPR 158/99 con applicazione dei Coefficienti proporzionali di produttività (Ka-Kb-Kc-Kd) entro i range previsti dalla normativa.

#### B. Individuazione della percentuale di incidenza dei costi di smaltimento sulla quota totale dei costi determinanti la parte variabile della tariffa.

Oggetto della misurazione puntuale sarà quindi "Costi di smaltimento della frazione secca residua/ Totale dei costi determinanti la parte variabile della tariffa individuati nel PEF".